



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262312-320-321 - fax +39 06 85303079
www.fiom.cgil.it - e-mail: protocollo@fiom.cgil.it



SCM GROUP SPA: INCONTRO SUL PIANO INDUSTRIALE

Giovedì 2 dicembre si è tenuto presso lo stabilimento SCM di Rimini l'incontro tra la direzione aziendale di SCM Group SpA e il coordinamento Fiom-Cgil, sullo stato di avanzamento del piano industriale.

Il coordinamento RSU della Fiom-Cgil aveva già investito la Fiom Nazionale della vertenza SCM ed in questa occasione era presente Sergio Bellavita quale nuovo referente della segreteria nazionale del settore macchine automatiche.

La Direzione di SCM, presente all'incontro con la proprietà, il direttore generale e i responsabili dei vari settori, ha illustrato a quale punto è la riorganizzazione di SCM Group SpA iniziata ormai da due anni nell'autunno 2008, in coincidenza con lo scoppio della crisi economica mondiale.

SCM ha riconfermato le linee guida del piano industriale presentato alle lavoratrici e ai lavoratori nel gennaio 2009 con l'obiettivo di trasformare SCM da un aggregato di aziende ad un gruppo consolidato (rientra in questa strategia l'incorporazione in SCM Group SpA di Celaschi, SAG e Sergiani), in un mercato delle macchine per la lavorazione del legno che nel 2010 ha visto un recupero degli ordinativi del 30% rispetto al 2009.

E' ad uno stato avanzato la concentrazione dei siti produttivi, è ormai completa la realizzazione dello stabilimento Component di Villa Verucchio così come l'unificazione degli uffici acquisti, amministrazione, marketing e la razionalizzazione degli uffici tecnici per lo sviluppo del prodotto, per un investimento nel piano industriale di 39 milioni di euro in 3 anni e che dovrà concludersi nel primo semestre 2012.

Per quanto riguarda la gestione della CIGS il nuovo responsabile del personale ha fornito i dati aggiornati al 31 ottobre, da cui risultano ancora 143 lavoratori sospesi a zero ore (80 operai e 63 impiegati) e 108 a riduzione di orario.

Il coordinamento Fiom-Cgil alla luce delle numerose criticità che continuano a sussistere a tutti i livelli (nella gestione della CIGS su modalità e criteri di sospensione, nella concentrazione e nello spostamento delle produzioni, negli orari di lavoro, nelle richieste generalizzate di lavoro straordinario, nelle dinamiche produttive) ha ottenuto per il 21 dicembre un incontro per discutere specificamente di queste ad altre problematiche, quale il contratto aziendale ormai scaduto da un anno, particolarmente sentite dalle lavoratrici e dai lavoratori.

Inoltre su richiesta della RSU di ogni stabilimento dove viene effettuato lavoro straordinario, sarà tenuto nella prossima settimana un incontro specifico (incontro in cui l'azienda si impegna a fornire i nominativi delle persone ancora sospese in CIGS a zero ore), nel quale l'azienda dovrà fornire motivazioni alle continue richieste di lavoro straordinario e perché prima di chiedere straordinari non vengono fatti rientrare al lavoro tutti coloro ancora sospesi in CIGS.

**FIOM NAZIONALE
COORDINAMENTO Fiom GRUPPO SCM**

Roma, 3 dicembre 2010